

## NOTERELLE VARIE : RENZISMO= POLTRONISMO

**6 mesi dopo cominciamo a chiederci quale sia la linea politica di Renzi.** Dopo la “rottamazione” (peraltro già bloccata), cosa c’è? **Un malato di “poltronismo”** (sindrome cronica, non infezione acuta come la poltronite). Non malato di lavoro (“stakanovismo”), perché non ci risultano – dalla biografia ufficiale- chiari incarichi nell’azienda di famiglia, né incarichi lavorativi, post-laurea.

No, poltronismo: presidente provinciale, sindaco di Firenze, capo del PD, Presidente del Consiglio: “Letta, stai sereno”. Un malato di tweets e di slides, un malato di protagonismo. Un presenzialista, un battutista. Ancora un altro così, dopo il B. Da B. a Renzi, cosa è cambiato? Dalla difesa degli interessi personali e di famiglia, siamo passati alla difesa della toscantità, anzi, fiorentinità.

Qualche modesta rottamazione (pochi boiardi, sui 302 grand-commis di stato); tante poltrone date agli amici toscani; **la battaglia** sul Senato e sulla nuova legge elettorale. Insomma **sulle regole di voto, come se il cambiarle producesse PIL, lavoro, reddito per tutti.**

Questa è la tabella di marcia del Renzi: riforme (Senato, legge elettorale, riforma della pubblica amministrazione) imposte per decreto legge. Job-act, costo del lavoro, immigrazione, politica estera e spending-review in un angolo.

**Non ci piace. Non ci piace questo clima politico.** Con Renzi che gioca con B., che – nella vana speranza di un condono – tutto gli concede. Renzi e Verdini hanno in mano il mazzo, in un gioco sporco che non aiuta la ripresa economica. **Non c’è mai piaciuto Renzi (che non ha mai lavorato in vita sua); non c’è mai piaciuto Verdini (pluri-indagato). Adesso ci piacciono meno di prima:** il primo continua nel suo presenzialismo arrogante. L’altro sta “bruciando” Berlusconi e ciò che resta di Forza Italia. Il Cav. continua a circondarsi di gente inaffidabile, che – per interessi personali – molla il resto del gruppo. **Con le scelte di Verdini, cosa resterà di Forza Italia?**

Diteci. **Perché Forza Italia ha votato il disegno di legge 2486, l’enorme pasticcio della Madia sulla pubblica amministrazione? Perché?**

**Perché, Berlusconi, non si è staccato da Renzi almeno su questo: su una destrutturazione della P.A.** che: a) non ne migliorerà la funzionalità; b) non ne ridurrà i costi; c) non faciliterà le imprese; d) aumenterà l’interferenza della politica sulla gestione pubblica; e) salverà pesanti sacche di “boiardi pubblici”.

**Ed allora, perché un dirigente della P.A. dovrebbe, domani, votare per il partito di Forza Italia, corresponsabile della legge 2486? Perché?**

Il futuro, Renzi lo dipinge sempre più in là, spostando le date e rilanciando gli obiettivi. “...Un mese, 3 mesi...1000 giorni, per cambiare l’Italia...ma i 1000 giorni, ora partiranno dopo la pausa estiva...”

**“Ci metto la faccia...”. Ma, quante facce ha? Quella televisiva, quella delle comparsate quotidiane, quella davanti alla Merkel, quella davanti ai poteri forti...**

**Intanto l’economia fa schifo,** sempre di più. Intanto è saltato il tetto stipendiale pubblico. Intanto il Senato non è scomparso; intanto le Province sono ancora lì, un po’ fantasma ed un po’ scheletri, ma costosi. Intanto la spending-review non è scattata e si spendono di già i soldi di presunti risparmi, terico frutto di una riorganizzazione pubblica, fantomatica o fantasiosa.

**Superficialità, impreparazione, bullismo** (nessuna cravatta, camicia bianca svolazzante, nessun rispetto per la carica...). Nessun vero cambiamento. Ha preso il 40,8% alle europee, ma per fare che? Le comparsate davanti alla Concordia o contro gli oppositori, che gli danno fastidio. Fastidio, capito? Ma siamo in democrazia, per ora. Svolazza di qua e di là, ma non va dove servirebbe la presenza italiana. In India, in Libia, in Afganistan, in Libano. Non cambia la ministra degli Esteri, amimica ed inconcludente.

**Fa il gradasso, ma in Europa gli hanno già preso le misure. Ha una massa corporea troppo elevata, per essere un fondista. Ha il passo lungo, ma lo tiene per poco. Fatti 100 gradini, scoppia.**

Fa il gradasso, ma il suo peso specifico urinario è 1010: significa isostenuria, ovvero incapacità di concentrare non solo l'urina, ma anche la sostanza grigia.

**Minaccia i parlamentari di chiudere le camere.** Ma, visto quello che sta succedendo in Senato ed alla Camera in questi giorni, Noi gli suggeriamo di stare ben attento. Gli umori degli italiani sono molto variabili e il modesto effetto degli 80 euro è già svanito. Presto sarà del tutto cancellato da altre tasse, purtroppo. Ed allora, il poltronismo del Nostro sarà piuttosto precario, instabile, a tempo.

**Speriamo che questo ulteriore periodo feudale finisca e presto.**

**Stefano Biasioli**

Segretario Generale CONFEDIR

1/08/2014